



Daïta Martinez â?? Inediti

Descrizione

Daïta Martinez, palermitana, ha pubblicato con LietoColle (*dietro lâ??una*), 2011, segnalata alla V Edizione del Premio Nazionale di Poesia â??Maria Marinoâ?•, e nel 2013 *la bottega di via alloro*. Vincitrice â?? sezione dialetto â?? del 7Â° Concorso Nazionale di Poesia CittÃ di Chiaramonte Gulfi, Ã stata finalista, per lâ??inedito in dialetto, della 44Â° edizione del Premio Internazionale di Poesia CittÃ di Marineo. Inserita nellâ??Almanacco di poesia italiana al femminile â??Secolo Donna 2018â?•, edizioni Macabor, nel 2019 ha pubblicato *la finestra dei mirilli*, suite poetica scritta a quattro mani con il poeta comisano Fernando Lena, Edizioni Salarchi Immagini, *il rumore del latte*, Spazio Cultura Edizioni, e *nutrica*, LietoColle. Ã vincitrice del Premio Macabor 2019 â?? sezione raccolta inedita di poesia â?? con pubblicazione, â??a varca di zagara in dialetto siciliano. Ã presente in *Anni di Poesia* di Elio Grasso, puntoacapo Editrice, 2020. Ã stata finalista â?? sezione raccolta inedita â?? della 34Â° edizione del Premio Lorenzo Montano. Nel 2021 ha pubblicato *Liturgia dellâ??acqua*, Anterem Edizioni, e *Le madri*, raccolta di haiku accompagnati dalle acqueforti di Vincenzo Piazza, Edizioni dellâ??Angelo.

* * *

per un dopo che
sâ??addormenta e canta di
tutti gli inni il silenzio della
sete planato nellâ??inciso dâ??un
grembo bambino sâ??incatena
lâ??alba del frutteto

e una calendula si
ritorna ripiana al comodino la
vicenda ai campi sparpagliati
tra i capelli le nude ciabatte di

marzapane i grammi del vaso
di *santo stefano* dentro pesati
lo spacco del mare e tu a dire
vestiti nel canto di una madre

una lucciola striata
dâ??inverno non sa il pianto
truciolato nella sporta
dellâ??altare spezzato
lâ??attimo prima
a tutte quelle volte
beatificate nella trappola
del giardino il cenno rinfuso

del viso accaldato dopo tutta lâ??arringa
del fiume selvaggio girotondo del sole
dormiente in una scheggia il cuore sâ??Ã”
il contrasto sâ??affatica si siede e ci tace

*

cade lieve lâ??alba di maggio
e ha odore di pane il vento
che piano sale dai sogni e
tu padre che sogni sorridi
per un bacio sussurrato di
nascosto da una figlia che
crede farti cielo nella casa

*

sâ??addormenta la bocca della luna sulla
spalla dellâ??aurora un tremito ha lieve il
mattino dalla guancia del silenzio orla
il tempo e il suo mistero comâ??Ã” di Dio il
roseto nascosto nel nido della pioggia

Â© Fotografia di Francesco Francaviglia

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

28 Aprile 2023

Autore

carlo